

# IndipendenteMente per la prevenzione

*Rotaract e Interact presentano ai giovani reggini il programma informativo sulle sostanze stupefacenti*

Giovani protagonisti nel prevenire il rischio delle dipendenze tra i loro coetanei. È l'idea al centro del progetto "IndipendenteMENTE, i giovani attori di prevenzione", promosso dal Rotary Club Reggio Calabria Nord insieme ai club Rotaract e Interact, con il patrocinio degli assessorati provinciale e comunale alle Politiche sociali e il partenariato del Centro Reggino di Solidarietà (Ce.Re.So), del dipartimento delle Dipendenze del A.S.P. 5, degli Uffici scolastici regionale e provinciale, della Consulta Provinciale degli Studenti e dell'associazione scout Agesci.

Il progetto prevede una serie di attività informative sulle sostanze stupefacenti ma anche sull'uso e l'abuso di alcool e tabacco e la dipendenza da gioco d'azzardo e da in-

ternet.

Saranno i giovani delle organizzazioni e delle associazioni coinvolte a diffondere le informazioni agli altri giovani del territorio.

Previsti incontri formativi nelle scuole (a partire dal 23 marzo fino al 23 aprile) con la compilazione di un questionario sulle dipendenze, gazebo informativi (a Piazza San Giorgio al Corso nelle mattine del 22 e del 29 marzo e del 19 e del 26 aprile), trasmissioni televisive (dal 19 marzo al 23 aprile), un convegno sul tema ma anche la costituzione di un blog di riferimento ai giovani ([www.indipendentementerc.blogspot.com](http://www.indipendentementerc.blogspot.com)) e di una e-mail ([indipendentementerc@libero.it](mailto:indipendentementerc@libero.it)).

«Questo progetto di servizio rotariano - ha spiegato Pietro Pizzi, presidente del Rotaract di Reggio Calabria - trova la sua motivazione nei principi ispiratori del Rotary

e del Rotary nord che si identificano nel valore del servire, motore e propulsore ideale di ogni attività».

Il coinvolgimento di altri enti ne potenzia il risultato.

«Questo progetto non è rimasto patrimonio esclusivo della comunità rotariana ma ha coinvolto altri movimenti giovanili - è l'opinione di Domenico Pietropaolo, del Rotary Nord - dimostrando che i giovani agiscono in comune e non per compartimenti stagni».

Collaborare verso un obiettivo comune è anche l'intento delle istituzioni politiche, nonostante l'appartenenza a opposti schieramenti partitici. «Ritengo che la collaborazione istituzionale e il partenariato, la capacità di lavorare insieme sono fondamentali - ha detto l'assessore provinciale alle politiche sociali Attilio Tucci, con l'approvazione dell'assessore comunale Tilde Minasi - i problemi sociale di questa terra

**Previsti incontri  
nelle scuole  
dal 23 marzo  
fino al  
23 aprile**



non credo abbiano colore politico». Punto di forza del progetto rimane il coinvolgimento dei giovani come migliore fonte di comunicazione tra i coetanei.

«Siamo convinti del successo di questo progetto - ha detto Giacomina Caminiti, provveditore agli studi di Reggio Calabria - perché se i giovani entrano nella progettazione e nel vivo di questa attività sono loro stessi che avranno l'interesse a farlo funzionare».

**CRISTINA DELFINO**  
[reggio@calabriaora.it](mailto:reggio@calabriaora.it)

Iniziativa del Rotary Reggio Nord con gli assessorati alle Politiche sociali

# Indipendentemente, un progetto contro le piaghe giovanili

Sarà monitorato l'uso di droga e alcol tra i ragazzi tra i 13 e i 15 anni

Luigi De Angelis

Indipendentemente, non è solo un avverbio ma una parola che, se scomposta, può diventare portatrice di un messaggio sociale importante rivolto al mondo giovanile su un tema di grande attualità come quello della prevenzione dalle dipendenze.

Con questo spirito nasce, quindi, "Indipendentemente" il progetto promosso dal Rotary club Reggio Calabria nord, dal Rotaract e dall'Interact, e sostenuto dagli assessorati alle politiche sociali comunale e provinciale. L'iniziativa vanta un bel numero di partner operanti sul territorio, come il Ce.Re.So., l'Asp 5, l'Ufficio scolastico, la Consulta provinciale degli studenti, l'Agesci zona dei due mari e diversi istituti scolastici cittadini di primo e secondo grado.

L'informazione è il motivo conduttore di questo intervento che mette al centro il coinvolgimento dei giovani per una comunicazione intergenerazionale sui rischi legati alle dipendenze, con particolare attenzione a quelle prodotte dalle droghe e dall'alcol. La fascia d'età presa in esame sarà quella tra i 13 e i 15 anni, attraverso incontri di carattere informativo e con la somministrazione di apposito questionario, che avranno luogo nelle scuole tra il 23 marzo e il 23 aprile. Ma non solo questo. Dei gazebo infatti, saranno presenti in piazza San Giorgio nelle domeniche mattina di 22 e 29 marzo e 19 e 26 aprile, mentre l'emittente Rtv nello stesso periodo trasmetterà programmi informativi sulle dipendenze. Saranno, altresì,



Mimmo Pietropaolo, Pietro Pizzi, Tilde Minasi e Attilio Tucci

attivati anche un blog e una casella di posta elettronica dedicata al tema ([www.indipendentementerc.blogspot.com](http://www.indipendentementerc.blogspot.com) e [indipendentementerc@libero.it](mailto:indipendentementerc@libero.it)). I risultati di quest'intenso lavoro, saranno poi oggetto del rapporto annuale alla città, che sarà esposto in un convegno in programma per la metà di maggio.

«Questo progetto di servizio rotariano - ha spiegato Pietro Pizzi, presidente Rotaract - trova la sua motivazione nei principi ispiratori del Rotary intesi in questo caso come studio e realizzazione di progetti per il sociale. Ci sono voluti parecchi mesi di lavoro per la sua messa a punto, ma alla fine è uscito fuori un valido supporto per la prevenzione delle dipendenze, per i giovani della città».

Secondo Mimmo Pietropao-

lo, presidente della commissione per l'azione interna del Rotary nord «l'azione promossa, acquista un valore aggiunto per la partecipazione delle tante forze, anche giovanili, che vi hanno aderito. Ma soprattutto per il sostegno fornito dalle istituzioni che hanno preso a cuore il progetto, dando testimonianza concreta di sussidiarietà orizzontale e di responsabilità condivise».

È stata vista con grande soddisfazione dall'assessore comunale Tilde Minasi l'aggregazione intorno a questo progetto, di tante realtà complementari fra di loro. «Del resto - ha detto - ritengo che le politiche giovanili, non debbano essere esclusiva competenza delle istituzioni. Anzi credo sia necessario istituire una sorta di patto educativo,

fra tutti coloro che hanno la cura dell'educazione dei giovani, finalizzato ad accompagnare e favorire una crescita sana e armoniosa dei nostri ragazzi».

Un elogio al partenariato istituzionale è venuto dall'assessore provinciale Attilio Tucci, il quale ha annunciato che il prossimo 25 marzo il consiglio approverà il regolamento per la Consulta provinciale giovanile. «La condizione sociale dei giovani - ha evidenziato Tucci - non si migliora da soli. Con la Minasi lavoriamo spesso e bene insieme pur appartenendo a schieramenti diversi, perché i problemi sociali non hanno colore politico. Finita l'era in cui i giovani erano solo soggetti passivi, con questo progetto essi tornano finalmente protagonisti».

Il progetto promosso da Rotary, Rotaract e Interact per tutelare dai rischi delle dipendenze

# Ecco "IndipendenteMente"

*Dai test è emerso come gli adolescenti non considerino gli spinelli come droga*

di LUCIA CANNIZZARO

RENDERE i ragazzi consapevoli dei rischi delle dipendenze è il primo passo sulla via della prevenzione. Un obiettivo di informazione mirata sul quale è attivo il progetto "IndipendenteMente", iniziativa triennale promossa dal Rotary Club Reggio nord, dal Rotaract e dall'Interact. Di recente, un incontro si è svolto presso l'auditorium Lucianum, con il coinvolgimento di tutte le partners (Cereso, Asp 5, Ufficio scolastico regionale e provinciale, Agesci, Rtv), in una sorta di verifica di svolgimento. Il progetto è destinato a undici scuole reggine, medie e superiori, una buona rappresentanza delle quali ha presenziato all'appuntamento.

Nella sua introduzione, il presidente del Rotary, Angelo Iannò, ha ringraziato il Comune e la Provincia per «il loro prezioso sostegno»: «"IndipendenteMente" è una campagna informativa che ha scelto di parlare ai giovani servendosi dei giovani, per coinvolgere i destinatari da protagonisti attivi in un dialogo alla pari».

Una strategia metodologica che si sta rivelando efficace, poiché propone ai ragazzi modelli di vita sani e reali quali sono quelli dei coetanei impegnati nel messaggio di prevenzione. A parlare con chiarezza e concretezza dei danni psichici e fisici causati dalle dipendenze sono infatti i giovani impegnati fervidamente nella battaglia: Pietro Paolo Pizzi, presidente Rotaract, Giuseppe Papalia, del Distrettuale Interact, Roberta Pizzimenti, presidente Interact, Giuseppe Foti, della Consulta provinciale Studenti, e Adele Pedà, dell'Agesci. Si è detto che nuove dipen-



Il tavolo dei lavori per la presentazione di "IndipendenteMente"

denze, non meno lesive psichicamente, come l'azzardo da slot machine e l'abuso da internet, si aggiungono oggi a quelle già diffuse degli stupefacenti.

E' un disagio vissuto in solitudine quello dei giovani del duemila, bombardati

dai modelli mediatici dei falsi miti e privati delle relazioni autentiche con gli adulti. Nel corso del dibattito, Lidia Caracciolo, educatrice Cereso, ha relazionato sui dati dei questionari diffusi nelle scuole. Uno specchio di conferma di un

disagio giovanile che non risparmia le scuole del reggino considerate d'eccellenza, e che ribadisce la erronea e pericolosa tendenza dei ragazzi a non considerare lo spinello nell'annovero delle droghe.

Sostanze spesso consumate per sentirsi integrati in un gruppo, in quella che è l'iniziazione verso la trappola distruttiva dell'assuefazione.

«Il contributo alla prevenzione dato in sinergia dalla famiglia e dalla scuola è insostituibile - dichiara Domenico Pietropaolo, coordinatore del progetto - tengo a specificare che l'apporto giovanile all'iniziativa è stato fattivo e qualificante».

Altra finalità del progetto è la sensibilizzazione sociale. «E' necessario mettere in atto strategie di prevenzione che vedano alleate le Istituzioni e le agenzie educative per un servizio a tutela della salute dei giovani», ha sostenuto in ultimo l'assessore alle politiche sociali, Tilde Minasi.

Insomma, una mano ai giovani perché riescano a crescere senza il bisogno di uno "sballo".

## L'Università della terza età pensa al Centro Suor Castellini Omaggio alle ragazze madri

OGGI pomeriggio, alle ore 17 e 30, l'Università della Terza Età celebra la festa della mamma con «una manifestazione, ricca di significati, priva di retorica, nella quale insieme alla donna-madre si esalta la vita».

«Non è un caso - si legge in una nota - che quest'anno l'Università della Terza Età abbia inteso conferire il premio "Una madre una vita" alle giovani madri ospiti del Centro Suor Antonietta Castellini e Casa Accoglienza che operano nell'ambito di un'associazione senza confine, la Caritas, fornendo testimonianza d'impegno con un forte e consapevole sostegno alla maternità in nome della vita».

Ed ancora: «In un mondo alienante, pieno di egoismo, l'esempio di questa giovani donne costituisce esempio eroico per l'affermazione di un principio: l'amore per la vita. Accanto a queste donne si troverà la testimonianza di una madre amorevole e coraggiosa una donna di 103 anni, Maria D'Agostino, che con il suo forte attaccamento alla famiglia ha difeso e portato avanti la vita a diverse generazioni di figli. Ulteriore esempio di grande dedizione è la signora Silvana Ruggero, madre coraggiosa, che ha dedicato la sua vita alla cura di due bambini in difficoltà».



# Interact Club Reggio Calabria

Giornalino annuale a diffusione interna – Ottobre 2009

## IndipendenteMENTE!

### I giovani, attori di prevenzione

Il progetto triennale di prevenzione dalle dipendenze promosso da Rotary Reggio Calabria Nord, Rotaract ed Interact di Reggio Calabria, ha concluso il primo anno di programmazione e si appresta ad iniziare il secondo.

Patrocinato da Provincia e Comune di Reggio Calabria, in partenariato con CERESO, A.S.P. 5, Ufficio Scolastico Provinciale e Comunale, Consulta Provinciale degli studenti ed AGESCI, il progetto ha l'obiettivo di fornire ai giovani tra i 12 e 15 anni una maggiore informazione in merito alle reali conseguenze di otto temibili dipendenze: cannabis, alcool, ecstasy, eroina, cocaina, azzardo, internet e tabacco.

Le attività sono iniziate in gennaio 2009 con la formazione erogata dal CERESO ai soci della famiglia rotariana per poi proseguire in febbraio con una conferenza stampa di presentazione alla comunità, coordinata dal geom. Angelo Iannò, Presidente del Rotary Reggio Calabria Nord e dal dott. Mimmo Pietropaolo, ideatore, coordinatore e motore inarrestabile del progetto, Presidente della Comm. Interna del Club, alla presenza degli Assessori alle politiche sociali di Provincia e Comune, dott. Attilio Tucci e dott.ssa Tilde Minasi, del Coordinatore Scolastico dott.ssa Giacomina Caminiti. Sono stati poi realizzati una brochure informativa ed un questionario, successivamente distribuiti in undici scuole del comune. Nei mesi di marzo, aprile e maggio, sono stati registrati e mandati in onda da RTV, uno spot di presentazione e otto incontri televisivi, uno per ogni dipendenza, in cui i giovani di Rotaract, Interact, Consulta e Agesci hanno trattato le dipendenze con un approccio "da giovane a giovane".

Il gazebo, allestito nelle domeniche di marzo e aprile in Piazzetta S. Giorgio sul Corso Garibaldi, ha permesso alla cittadinanza di conoscere il progetto e avere contatti con i promotori dello stesso.

I quattordici incontri nelle scuole con studenti e insegnanti hanno rappresentato il nucleo dell'iniziativa: centinaia di studenti hanno potuto confrontarsi apertamente con promotori e partners del progetto.

Il convegno di maggio ha concluso le attività del primo anno. Alla presenza di Istituzioni, insegnanti e studenti sono stati esposti, dalla dott.ssa Lidia Caracciolo del CERESO, risultati ed analisi tratte dai circa quattrocento questionari distribuiti nelle scuole.

Il Club Interact si è particolarmente distinto in questo progetto con la continua presenza attiva e fattiva del Responsabile Distrettuale Giuseppe Papalia e del Presidente Anna Roberta Pizzimenti e con la partecipazione di molti soci tra cui Gabriele Calabrò, Rosanna Cannizzaro, Rossana Delfino, Fabiola Di Giuseppe, Alberto Giuffrida, Matteo Occhiuto e Lavinia Zema.

Per il secondo anno di "IndipendenteMENTE", Anna Roberta Pizzimenti passa il testimone a Lavinia Zema.



*Riccardo Valerio Santacroce  
Delegato Giovani  
Rotary Reggio Calabria Nord*

*Antonio Carcò  
Presidente 2009-2010  
Rotary Reggio Calabria Nord*